

COMUNE DI LASTRA A SIGNA
Città Metropolitana di Firenze

**REGOLAMENTO
DEL SERVIZIO DI REFEZIONE
SCOLASTICA**

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 25 DEL 13/3/1995
MODIFICATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 127 DEL 29/12/1997
MODIFICATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 54 DEL 6/9/2000
MODIFICATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 8 DEL 21/2/2005
MODIFICATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 30 DEL 21/4/2009
MODIFICATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 29 DEL 27/04/2022

Articolo 1 *Finalità del servizio*

Il servizio di refezione scolastica nella fascia di istruzione materna e dell'obbligo viene istituito come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio. Le finalità generali sono quelle di consentire lo svolgimento dell'attività educativa e scolastica nel pomeriggio nel rispetto di una corretta alimentazione e delle norme igienico sanitarie. Le modalità organizzative e gestionali del servizio sono improntate alla massima efficienza e razionalità. Del rispetto dei medesimi obiettivi e dell'organizzazione complessiva del servizio di refezione scolastica è responsabile l'Area n. 2 – Servizi alla Persona.

Articolo 2 *Destinatari del servizio*

Usufruiscono del servizio di refezione scolastica gli alunni, italiani, stranieri ed extracomunitari compresi i nomadi, iscritti agli asilo nido comunali, alle scuole materne statali, alle scuole elementari a tempo pieno o moduli e alle scuole medie a tempo prolungato nello spirito dell'art. 1 della Legge Regionale 19.6.1981 n. 53.

Possono usufruire del servizio anche gli alunni delle scuole private riconosciute e parificate che ne facciano richiesta, secondo quanto previsto dall'art. 6 della medesima Legge Regionale 19.6.1981 n. 53 e che presentino gli stessi requisiti previsti per gli alunni della scuola pubblica.

Possono usufruire del servizio di refezione scolastica, oltre i dipendenti dell'ente locale addetti ai servizi di custodia ed ai servizi educativi in conformità alle norme contrattuali vigenti, anche i componenti della Commissione per il controllo della refezione scolastica.

Possono altresì usufruire del servizio di refezione scolastica gli operatori e/o custodi statali impiegati presso le singole scuole del territorio comunale secondo criteri e modalità stabiliti dall'Amministrazione Comunale, salvo che il corrispettivo economico sia pagato dal dipendente statale o che vi sia un rapporto convenzionale che ne autorizzi la fruizione gratuita.

Possono infine usufruire del servizio di refezione scolastica gli insegnanti statali secondo criteri e modalità stabilite dalle disposizioni di legge in merito, salvo che il corrispettivo economico sia rimborsato dallo Stato.

Articolo 3 *Forme e modalità di gestione*

Il servizio di refezione è gestito in economia con cucina singola per l'asilo nido I Caci. Per le altre scuole è gestito in appalto con sistema centralizzato.

Articolo 4 *Modalità di erogazione del servizio*

L'amministrazione comunale provvede alla refezione negli asili nido comunali, nelle scuole materne statali, in quella dell'obbligo e nelle scuole medie, per tutti i giorni dell'anno scolastico, escluso il sabato, secondo i tempi e le norme tecniche ed organizzative più appropriate per il tipo di scuola e di sede.

Provvede altresì alla refezione nelle scuole materne private e nelle scuole elementari private organizzate a *moduli* o a *tempo pieno* a condizione che siano riconosciute o parificate.

La tabella dietetica relativa al servizio di refezione scolastica, è predisposta da esperti nel campo dell'alimentazione. La predisposizione dei menù, sulla scorta degli indirizzi della tabella dietetica medesima, è demandata ad una dietista all'uopo convenzionata con l'Amministrazione Comunale. Copia dei menù periodici viene affissa a cura del personale comunale presso i refettori dei singoli plessi scolastici.

L'amministrazione comunale si avvale dei servizi di igiene, veterinaria e pediatria della ASL competente per territorio per la formazione del personale, la verifica ed il controllo sui generi alimentari, sui locali e sulle attrezzature.

La preparazione, distribuzione e somministrazione dei pasti avviene presso la sede dell'asilo nido comunale per gli utenti del medesimo servizio. La medesima preparazione viene invece svolta presso la cucina centralizzata (Centro Sociale, Via Togliatti n. 37) per gli altri ordini di scuola. Il trasporto dei pasti nei singoli plessi è effettuato a cura della ditta aggiudicataria dell'appalto.

La distribuzione e somministrazione dei pasti in ogni singolo plesso può essere affidata, secondo criteri di efficienza ed efficacia stabiliti dalla direzione del servizio:

- al personale della ditta appaltatrice
- altra ditta appositamente convenzionata con l'Amministrazione comunale
- ai dipendenti statali operanti nei plessi scolastici secondo le proprie competenze ed in riferimento alla normativa vigente in materia

Articolo 5 *Requisiti e modalità per l'accesso al servizio*

I requisiti ed i presupposti per l'accesso al servizio per quanto concerne le scuole materne sono la partecipazione del bambino all'attività educativa pomeridiana, per le scuole elementari e medie sono la partecipazione all'attività scolastica di tempo pieno, modulare e prolungato secondo i giorni di rientro stabiliti dalla Direzione Didattica e dalla Presidenza della Scuola Media.

L'accesso al servizio di ristorazione scolastica avviene secondo le seguenti modalità:

Ogni anno vengono effettuate le domande di iscrizione alla refezione scolastica per tutti coloro che intendono usufruire del servizio.

Per gli alunni delle scuole materne, elementari e medie, le iscrizioni dovranno essere effettuate con apposita domanda sottoscritta da uno dei genitori, o da chi esercita la patria potestà, entro il 15 giugno di ogni anno. Alla domanda deve essere allegata la ricevuta di versamento della quota fissa di contribuzione stabilita dall'Amministrazione Comunale.

Ove la domanda non sia presentata nei termini temporali previsti nel comma precedente, la medesima quota di contribuzione sarà maggiorata del 20%.

Oltre il limite prestabilito possono essere ammesse iscrizioni unicamente nei casi di trasferimento di abitazione da altro comune ed in tal caso non verrà applicata la maggiorazione prevista.

Per l'asilo nido la domanda di iscrizione al servizio comprende anche la utilizzazione del servizio di refezione scolastica.

Articolo 6

Partecipazione al costo del servizio - Determinazione contribuzione

La tariffa di contribuzione a carico delle famiglie viene determinata attraverso apposito atto deliberativo nell'ambito delle disponibilità generali del Bilancio Comunale. Eventuali partecipazioni economiche da parte dell'ente al costo individuale o esoneri per particolari categorie di cittadini potranno attuarsi purché in conformità a quanto previsto in apposito regolamento giusta deliberazione consiliare n. 25 del 28/5/2006.

Il versamento della quota di contribuzione avviene di norma tramite l'utilizzo di tessere prepagate ricaricabili dall'utente presso i punti di ricarica convenzionati con il Comune.

Con cadenza trimestrale l'utente riceve l'estratto conto contenente i movimenti effettuati (pasti consumati e ricariche eseguite) nell'ultimo trimestre.

Le somme eventualmente a debito risultanti nell'ultimo estratto conto dell'anno scolastico devono essere versate improrogabilmente entro il 10 settembre. Oltre tale termine sulle somme a debito sarà applicata una maggiorazione del 10% della cifra inevasa (oltre agli interessi legali), se pagata entro il 10 novembre. Oltre tale ultima scadenza saranno avviate le procedure per la riscossione coatta. Le disposizioni del presente comma sono applicate dall'anno scolastico 2008/2009.

Eventuali modificazioni o integrazioni sulle modalità di contribuzione saranno determinate dalla direzione dei servizi educativi secondo criteri di efficienza, efficacia e trasparenza.

La registrazione delle quote dovute dagli utenti sarà effettuata a cura del Servizio Pubblica Istruzione.

Il personale docente comunale impegnato direttamente nell'attività educativa ed il personale ausiliario e di supporto comunale impegnati direttamente nell'attività di vigilanza e di assistenza agli alunni durante il periodo di refezione, oltre ai componenti della Commissione per il controllo della refezione scolastica, saranno esentati da contribuzioni in conformità alle previsioni della particolare normativa statale, regionale o dai regolamenti comunali.

La quota di contribuzione al servizio di refezione o la esenzione relativa al personale docente e non docente statale sarà determinata in relazione alle particolari disposizioni legislative o ad appositi rapporti convenzionali stabiliti tra Amministrazione comunale ed organi dello Stato.

Articolo 7

Modalità di utilizzazione del servizio

Non è consentito l'uso di cibi e bevande non preparati o forniti dall'Amministrazione Comunale tranne che in occasione di scioperi del personale addetto.

Articolo 8

Partecipazione

L'Amministrazione Comunale favorisce forme di partecipazione delle famiglie alle tematiche inerenti all'alimentazione scolastica e all'educazione alimentare.

Articolo 9

Servizi educativi e ricreativi estivi

Nei mesi estivi il servizio verrà esteso ai ragazzi che usufruiscono dei centri collinari organizzati dall'Amministrazione Comunale. Nello stesso periodo potrà, nei limiti delle possibilità di erogazione dell'ente, essere concesso ad analoghe iniziative organizzate dal Comune o da altri enti o associazioni socio-culturali promotori, assieme al comune stesso, di attività di pubblico interesse.

Articolo 10

Valutazione del servizio

L'Amministrazione Comunale potrà prevedere indicatori di qualità riferiti all'efficienza, all'efficacia ed alla economicità del servizio.

Articolo 11 *Organi consultivi*

Al fine di permettere la partecipazione dei genitori al costante monitoraggio del sistema di refezione scolastica ed al fine stesso di sviluppare proposte tese al miglioramento del servizio, l'Amministrazione Comunale si avvale di una commissione di tipo consultivo. La medesima commissione, coordinata nei lavori dal responsabile dell'Area n. 2 – Servizi alla persona o suo delegato, è composta nel modo seguente:

- Responsabile Area n. 2 – Servizi alla persona o suo delegato
- Dirigente scolastico o suo delegato per ogni ordine d'istruzione
- Economo dietista
- n. 2 rappresentanti dei genitori della Scuola S. Maria a Castagnolo
- n. 1 rappresentante dei genitori per ogni plesso scolastico decentrato
- n. 1 rappresentante dei genitori quale referente integrato nei rapporti con il Comune

Alle sedute della Commissione medesima, e allo scopo di integrarne al meglio il lavoro, possono partecipare il Sindaco o assessore delegato, i rappresentanti della Ditta Appaltatrice del servizio e, ove necessario, anche ulteriori rappresentanti dell'utenza.

La commissione svolge le proprie funzioni, in maniera integrata alla direzione del servizio, nelle seguenti specifiche materie:

- analisi e proposte per il miglioramento della qualità del servizio
- analisi del gradimento dell'utenza e proposte di modificazione dei menu
- monitoraggio degli standards di qualità con eventuali assaggi e verifiche periodiche
- Azioni e proposte in merito alla educazione alimentare

La commissione, in sede di primo insediamento, stabilisce modalità e criteri del proprio funzionamento.

La Commissione si impegna altresì, almeno una volta all'anno, ad incontrare i rappresentanti delle classi per riferire e discutere dei temi connessi alla refezione scolastica.

Articolo 12 *Controlli*

Il controllo igienico del servizio di refezione scolastica compete agli organi sanitari della ASL competente per territorio che effettuano controlli in ordine alle

modalità di conduzione delle mense e delle cucine ove vengono preparati e serviti i pasti. L'organo sanitario della medesima ASL ha facoltà di effettuare prelievi di merci e di pasti da sottoporre ad analisi per verificarne le caratteristiche.

L'Amministrazione Comunale promuove inoltre controlli diretti sulla preparazione e distribuzione dei pasti, oltrechè sulla rispondenza dei generi alimentari usati con quelli previsti da apposito capitolato d'appalto e rispetto alle norme igieniche ed alimentari vigenti avvalendosi all'uopo di una dietista e della Commissione per il controllo della refezione scolastica.

Dovrà comunque essere prevista mensilmente almeno una verifica da parte della dietista per quanto attiene al controllo della dieta.

Articolo 13

Responsabile procedimento

La responsabilità del procedimento amministrativo e degli atti relativi al servizio di refezione scolastica ed alla esatta osservanza del presente regolamento è attribuita al funzionario responsabile dell'Area n. 2 – Servizi alla Persona o eventuale suo delegato nelle forme e modalità previste dalla legge 241/90.